

SI ALLARGA LA PROTESTA NEL PSI

Contrattata con il MSI l'«operazione» a Spoleto

Domani manifestazione antifascista: parleranno Secchia per il PCI e Libertini per il PSIUP - Dichiarazioni dei dirigenti del PSI Palleschi, Brizioli e Lenoci

Alla commissione del Senato

Diritti dei lavoratori: cominciato il dibattito

Ostruzionismo di un dc - I senatori del PCI organizzano incontri con gli operai

Le proposte di legge sullo statuto dei diritti dei lavoratori (presentate al Senato da PCI, PSIUP e PSI) hanno finalmente cominciato ieri il loro iter presso la Commissione lavoro di Palazzo Madama. Bermani (PSI) ha svolto la relazione, favorevole al varo di un provvedimento tanto atteso. Non così la pensa, invece, il democristiano Torelli, che ha lanciato contro l'iniziativa quello che un altro d.c., Pozzar delle ACLI, ha definito un bastone fra le ruote, fortunatamente andato a vuoto. Torelli (cui si sono associati il d.c. Valsecchi e il liberale Robba) si è levato a parlare per sostenere, con capziose e inconsistenti argomentazioni, la inopportunità delle proposte.

Il dibattito al Senato sulla proroga della Cassa

Mezzogiorno: il governo fermo alla vecchia linea

Lo stanziamento aumentato di 100 miliardi dopo le critiche dell'opposizione e di settori della maggioranza - Interventi di Pirastu, Magno, Cipolla e Masciale - Fanfani commemora Benedetto Croce

Dal 21 al 23 prossimi

Fissato il Comitato centrale del PSI

Il Comitato centrale del PSI è stato fissato per il 21, 22 e 23 prossimi. In proposito, Lombardi e Santi avevano già annunciato la loro opposizione, poiché il potere di mutare la data in un primo tempo fissata - il 14 prossimo - spetta alla Direzione, cioè all'organo che ha autorizzato la convocazione. «Cio vale - aggiungono - i due esponenti della sinistra socialista - con tanta maggiore ragione, quanto la maggioranza ha deciso di convocare il congresso in un momento di estrema importanza, rendendo assolutamente improntabile un'approfondita e circostanziata valutazione da parte dei supremi organi del partito».

Servizi ospedalieri: presentate le leggi

Il ministro della Sanità, Ripamonti, ha presentato ieri alla Camera un progetto di legge che prevede la creazione di 10 ospedali e 10 sezioni del testo delle norme delegate relative alla organizzazione dei servizi interni degli ospedali e allo stato giuridico del personale ospedaliero. Si tratta di un testo che accoglie in minima parte i risultati della trattativa tra sindacati ospedalieri e ministero. ANAO e sindacati del personale medico (CGIL, CISA, UIL) rivendicano norme delegate che qualifichino gli ospedali come un servizio moderno e adeguato alle crescenti esigenze dei lavoratori e dei cittadini. I sindacati del personale ospedaliero hanno fatto presente che se le norme che i parlamentari ora dovranno esaminare non contreranno alcuni punti irrinunciabili a tutela della salute dei cittadini, il progetto sarà approvato, sarà attuato,

Il Senato ha discusso ieri il disegno di legge governativo che proroga, con nuovi stanziamenti, l'attività della Cassa del Mezzogiorno sino al 1970. Il ministro Taviani, accogliendo in parte le critiche che erano state mosse dalla opposizione e da alcuni senatori della stessa maggioranza ha annunciato che lo stanziamento previsto originariamente nella legge sarà portato da 560 a 600 miliardi. Duecento miliardi saranno destinati all'approvazione idrica, i servizi civili e i collegamenti stradali nelle zone più arretrate del Sud.

«Numero zero» per «Tribuna politica» '69

Le innovazioni, però, fanno paura a destra e a una parte dei democristiani, per cui già due tracce di sceneggiatura non hanno avuto buona fortuna. La Commissione, ieri, ha però deciso di giungere a un «numero zero» (cioè a una prova riservata) sulla base della quale, entro aprile, individuare la possibilità di arricchire la trasmissione con più spettacolarità, più ritmo e migliori contenuti.

Il governo riferisce su Nixon

La TV stessa avverte la possibilità di inammissibilità per i socialisti a prescindere dall'appartenenza alle rispettive correnti: sarebbe di eccezionale gravità se non venisse subito eliminato. Il problema - ha aggiunto - verrà sollevato anche nella prossima riunione di direzione.

«Numero zero» per «Tribuna politica» '69

Le innovazioni, però, fanno paura a destra e a una parte dei democristiani, per cui già due tracce di sceneggiatura non hanno avuto buona fortuna. La Commissione, ieri, ha però deciso di giungere a un «numero zero» (cioè a una prova riservata) sulla base della quale, entro aprile, individuare la possibilità di arricchire la trasmissione con più spettacolarità, più ritmo e migliori contenuti.

Il governo riferisce su Nixon

«L'operazione MSI» al Comune di Spoleto, dove la giunta di centro sinistra è nata con il voto determinante del consigliere missino, sta suscitando nuove reazioni tra le forze antifasciste.

Domani a Spoleto, per iniziativa del PCI e del PSIUP, avrà luogo una manifestazione di protesta. Le ore 11 in piazza Garibaldi, parleranno il compagno sen. Pietro Secchia per il PCI e il compagno on.le Lucio Libertini per il PSIUP. Le Sezioni locali dei due partiti, in un comunicato congiunto, affermano che il pateracchio di Spoleto «offende la coscienza democratica ed antifascista della città, il cui gonfiamento si fregia della medaglia d'argento della Resistenza e viene compiuto in contrasto con la spinta popolare a sinistra che si esprime dalle città e dalle campagne, dalle fabbriche e dalle scuole».

«Numero zero» per «Tribuna politica» '69

Le innovazioni, però, fanno paura a destra e a una parte dei democristiani, per cui già due tracce di sceneggiatura non hanno avuto buona fortuna. La Commissione, ieri, ha però deciso di giungere a un «numero zero» (cioè a una prova riservata) sulla base della quale, entro aprile, individuare la possibilità di arricchire la trasmissione con più spettacolarità, più ritmo e migliori contenuti.

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Nuove forze entrano nella lotta contro la pseudo-riforma



Alla Camera il dibattito sul presalario

Denunciati dai comunisti i limiti della legge Sullo

Il provvedimento elude il problema del diritto allo studio per tutti i giovani - Gli interventi di Giannantoni e Tedeschi

Il divario che separa il paese reale dal paese legale ha avuto una nitida controprova alla Camera, dove è iniziata la discussione di un provvedimento governativo sull'assegno di studio universitario. Da oltre un anno, infatti, gli studenti di tutta Italia sono in lotta, e le loro lotte sono nate proprio dalla denuncia del sistema e della struttura classista della scuola italiana; contrasistemi e governo ancora non sono stati capaci di proporre soluzioni politiche nella direzione dei problemi che gli studenti hanno posto (se si es-

«L'operazione MSI» al Comune di Spoleto, dove la giunta di centro sinistra è nata con il voto determinante del consigliere missino, sta suscitando nuove reazioni tra le forze antifasciste.

Domani a Spoleto, per iniziativa del PCI e del PSIUP, avrà luogo una manifestazione di protesta. Le ore 11 in piazza Garibaldi, parleranno il compagno sen. Pietro Secchia per il PCI e il compagno on.le Lucio Libertini per il PSIUP. Le Sezioni locali dei due partiti, in un comunicato congiunto, affermano che il pateracchio di Spoleto «offende la coscienza democratica ed antifascista della città, il cui gonfiamento si fregia della medaglia d'argento della Resistenza e viene compiuto in contrasto con la spinta popolare a sinistra che si esprime dalle città e dalle campagne, dalle fabbriche e dalle scuole».

«Numero zero» per «Tribuna politica» '69

Le innovazioni, però, fanno paura a destra e a una parte dei democristiani, per cui già due tracce di sceneggiatura non hanno avuto buona fortuna. La Commissione, ieri, ha però deciso di giungere a un «numero zero» (cioè a una prova riservata) sulla base della quale, entro aprile, individuare la possibilità di arricchire la trasmissione con più spettacolarità, più ritmo e migliori contenuti.

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

questo motivo che i deputati comunisti hanno chiesto che la discussione della legge avvenisse in aula e avesse quindi il rilievo e la risonanza che è giusto abbia una misura che investe la questione del diritto allo studio e quindi la selezione di classe nella scuola italiana; è stato per questo che si sono opposti alla sua votazione in Commissione, come se si trattasse di una «legge» settoriale o categorica; l'aver stato per questo, infatti, che sulla legge accanto alla relazione di maggioranza (del dc Magri) è stata presentata una relazione di minoranza dai compagni Scintoni e Giannantoni.

«Numero zero» per «Tribuna politica» '69

Le innovazioni, però, fanno paura a destra e a una parte dei democristiani, per cui già due tracce di sceneggiatura non hanno avuto buona fortuna. La Commissione, ieri, ha però deciso di giungere a un «numero zero» (cioè a una prova riservata) sulla base della quale, entro aprile, individuare la possibilità di arricchire la trasmissione con più spettacolarità, più ritmo e migliori contenuti.

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

PISA: sciopero dei ricercatori C.N.R. a fianco di docenti e studenti

Sempre chiusa l'università per lo sciopero degli incaricati e degli assistenti - Appassionato lavoro di dibattito e di elaborazione comune fra professori, studenti e ricercatori

Dal nostro corrispondente

All'università di Pisa il clima di mobilitazione contro il progetto di riforma Sullo, che ha portato alla paralisi totale dell'ateneo in seguito allo sciopero unanime dei professori incaricati e assistenti, si è ulteriormente acciuffato. Si sono impegnati a portare avanti insieme agli universitari - l'opera di chiarificazione sugli scopi e sui contenuti della ricerca, e del rapporto tra ricerca didattica, nel quadro di una vera riforma democratica delle strutture universitarie.

«Numero zero» per «Tribuna politica» '69

Le innovazioni, però, fanno paura a destra e a una parte dei democristiani, per cui già due tracce di sceneggiatura non hanno avuto buona fortuna. La Commissione, ieri, ha però deciso di giungere a un «numero zero» (cioè a una prova riservata) sulla base della quale, entro aprile, individuare la possibilità di arricchire la trasmissione con più spettacolarità, più ritmo e migliori contenuti.

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

l'insegnamento, la ricerca. Barasani sono sospesi a tempo indeterminato. Nell'atto di fianco degli assistenti - gruppi di giovani si riuniscono in continuazione, dando vita alla controinformazione; fogli e cartelli ampliano il discorso dalla riforma universitaria ai grossi nodi della nostra società. Domani, alle 9, essi si riuniranno in assemblea: si discuterà sulla relazione della commissione per lo studio della legge Sullo, si prenderanno decisioni per sviluppare e articolare la pressione, la lotta, perché la riforma si possa chiamare veramente tale.

«Numero zero» per «Tribuna politica» '69

Le innovazioni, però, fanno paura a destra e a una parte dei democristiani, per cui già due tracce di sceneggiatura non hanno avuto buona fortuna. La Commissione, ieri, ha però deciso di giungere a un «numero zero» (cioè a una prova riservata) sulla base della quale, entro aprile, individuare la possibilità di arricchire la trasmissione con più spettacolarità, più ritmo e migliori contenuti.

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Il governo riferisce su Nixon

Modificato il decreto Sullo

Non più doppio esame per i privatisti

Una delle modifiche più rilevanti apportate dalla Commissione istruttoria pubblica della Camera al decreto Sullo sulla piccola riforma degli esami di abilitazione e maturità, riguarda le prove dei cosiddetti privatisti.

Il decreto, come è noto, prevedeva che gli studenti privatisti candidati agli esami di abilitazione e maturità fossero dapprima sottoposti a uno scrutinio di ammissione in una scuola statale o parificata e poi partecipassero agli esami. In pratica avrebbero dovuto sostenere un doppio esame, il che avrebbe comportato, per questi giovani che sono in gran parte studenti lavoratori, un impegno di tempo nella sessione di esami molto più intenso di quello degli studenti «interni» con tutte le conseguenze di ordine economico e sociale che si possono immaginare.

Interrogazione di Codignola sulle violenze della polizia

Il senatore socialista Codignola ha rivolto un'interrogazione al ministro dell'Interno per richiamare nuovamente la sua attenzione sui pesanti interventi che continuano a manifestarsi in varie parti d'Italia nei confronti di studenti universitari, come è accaduto in questi ultimi giorni a Modena, a Sassari e ad Ancona. Codignola sottolinea il fatto che «squadracce fasciste sembrano aver ripreso l'iniziativa in tutti questi casi e si permettono di aggredire e minacciare ogni tipo di persona che partecipa alla vita politica, in base alle notizie in possesso dell'interrogante, sia sufficientemente severe».